



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Ricostruzione Elettrodotto 132 kV Pontremoli - Edison Teglia n. 037
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA
<i>ID Fascicolo</i>	[4210]
<i>Proponente</i>	Terna Rete Italia S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2955 del 22/02/2019

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 22/05/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 24/05/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 27/05/2019

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO l’articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’articolo 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

VISTA la Legge del 28 giugno 2016, n. 132 recante “*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*”, entrata in vigore il 14 gennaio 2017;

VISTA la domanda di verifica di assoggettabilità a VIA presentata dalla società Terna Rete Italia S.p.A. con nota prot TERNA/P20180002190 del 18 luglio 2018, acquisita agli atti con prot. 18442/DVA del 7 agosto 2018, e successivamente perfezionata con nota prot. 22129/DVA del 3 ottobre 2018, per il progetto di “*Ricostruzione dal sostegno n.1 al sostegno n.40 della L.132 kV Pontremoli - Edison Teglia n.037*”;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell’istanza, nonché le integrazioni ed i chiarimenti trasmessi nel corso dell’iter istruttorio;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale, integrato con considerazioni sulla valutazione d’incidenza, e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 11 ottobre 2018, e che dell’avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

VISTA, in particolare, la nota prot. n. 13717 del 20 febbraio 2019, ed acquisita rispettivamente con prot. 4261/DVA e 654/CTVA del 20 febbraio 2019, con la quale il proponente ha comunicato “*di accettare le ‘condizioni ambientali (prescrizioni vincolanti)’ che verranno prescritte in caso di parere favorevole alla esclusione dalla procedura di VIA*” ai sensi dell’art. 19, co. 8 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la Regione Toscana non ha riscontrato la richiesta formulata con nota prot. 22905/DVA dell’11/10/2018 di manifestare il concorrente interesse regionale e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS non è stata integrata dal rappresentante regionale;

PRESO ATTO che non sono pervenuti pareri ed osservazioni ai sensi dell’articolo 19 del D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 4 – ter, dell’Allegato II, Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. come da ultimo modificato con D.Lgs. 104/2017: “*Elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica, facenti parte della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km*”, e che l’opera prevede la ricostruzione dell’elettrodotto a 132 kV

Pontremoli - Teglia (Provincia di Massa Carrara) nel tratto di circa 6,6 km compreso tra la centrale di Edison Teglia ed il sostegno n. 40;

CONSIDERATO che l'area d'intervento non ricade all'interno di siti della Rete Natura 2000 o in aree protette;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS favorevole con prescrizioni all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA n. 2955 del 22 febbraio 2019, costituito da n. 33 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-098 relativo al procedimento in questione con il quale si delibera l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di "Ricostruzione Elettrodotto 132 kV Pontremoli - Edison Teglia n. 037" e pubblicato sul portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it, sezione Provvedimenti).

PRESO ATTO che la Regione Toscana, pur se interpellata, non ha evidenziato il concorrente interesse regionale in sede di istruttoria tecnica, diversamente da quanto riportato, per mero errore materiale, nella pagina 2 del suddetto provvedimento.

RITENUTO, pertanto, di rettificare l'errore materiale riscontrato e confermare i contenuti del Provvedimento Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-098 e di dover provvedere, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA rettificato;

DETERMINA

di rettificare con il presente provvedimento il precedente Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-098 nella parte relativa al concorrente interesse regionale;

l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di "Ricostruzione Elettrodotto 132 kV Pontremoli - Edison Teglia n. 037", presentato dalla società Terna Rete Italia S.p.A., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1.

Art. 1 (Condizioni ambientali)

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2955 del 22 febbraio 2019.

Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 2 (Verifiche di Ottemperanza)

L'Autorità Competente per la verifica di ottemperanza alle Condizioni ambientali di cui all'Art. 1 è il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali.

L'Autorità Competente, nell'ambito della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali, si avvale, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, comunicando tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente.

In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'art. 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente, laddove le attività richieste all'autorità competente ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 3 (Disposizioni Finali)

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., al Ministero dello Sviluppo Economico, ad ISPRA, ad ARPA Toscana ed alla Regione Toscana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Ai sensi dell'art. 19, comma 11 D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 dalla pubblicazione sul portale delle valutazioni ambientali.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)